

**L'ALLERTA** Mereu (Asl8): «A Natale è bene restare a casa se si hanno sintomi parainfluenzali»

# Il Covid resiste, nuovo sprint alle vaccinazioni

## Il 4 gennaio open day a Cagliari Foddis: «Subito anziani e fragili»

Un open day aperto a tutti i cittadini dai dodici anni in su. Prosegue la campagna di vaccinazione anti-Covid, e l'Arnas Brotzu segna in agenda a Cagliari la data del 4 gennaio, con somministrazioni aperte al punto vaccinale (ingresso 7, Medicina del lavoro) dalle 9,30 alle 14,30 senza prenotazione. «La copertura vaccinale, va ricordato, è fondamentale soprattutto per le persone più anziane e fragili», avverte la direttrice generale Agnese Foddis. Con l'open day, sottolinea, «confermiamo l'impegno nella campagna vaccinale offrendo a chi vuole vaccinarsi la libertà di potersi presentare senza dover sottostare a orari e appuntamenti».

### La falsa partenza

Le varianti Eris e Pirola trainano anche in Sardegna l'aumento dei contagi Covid, e mentre il virus circola assieme a quelli dell'influenza si rende assolutamente necessario vaccinarsi. La campagna

di immunizzazione contro l'influenza è andata molto bene, non così quella anti-Covid segnata da una falsa partenza con l'agenda che si è riempita oltre ogni aspettativa e le prime date disponibili per le somministrazioni (a Cagliari unico centro al Binaghi) slittate a oltre un mese di attesa. Per questo, già lo scorso fine novembre, l'assessorato alla Sanità aveva sollecitato i vertici delle aziende Brotzu e Aou a immunizzare i pazienti fragili, richiama inoltre tutte le Asl ad accelerare le somministrazioni organizzando open day e campagne. Nel frattempo, l'Asl di Cagliari - che ha organizzato a sua volta diversi open day nel territorio - ha disposto la possibilità di prenotare la somministrazione non più solo attraverso il portale [cupweb.sardegna.salute.it](http://cupweb.sardegna.salute.it), ma anche tramite il call center del 1533 e tutti gli sportelli Cup.

### Protezione sicura

Il vaccino, come abbiamo

imparato durante la pandemia, è una sicura protezione dal rischio di contrarre forme gravi del Covid. Per questo devono proteggersi soprattutto gli anziani e i pazienti con malattie croniche o immunodepressi. La somministrazione con il nuovo vaccino aggiornato è consigliata anche a familiari, conviventi e caregiver di persone con gravi fragilità.

### Le regole

Vaccinazione a parte, con le feste che si avvicinano, come dobbiamo comportarci durante gli incontri di famiglia, il generale scambio di auguri e le cene? «La principale raccomandazione di massima prudenza riguarda chi ha

sintomi come raffreddore, mal di gola, tosse, qualche linea di febbre», dice Gabriele Mereu, responsabile vaccinazioni dell'Asl di Cagliari. «È bene fare il tamponamento e, se positivo, è consigliabile restare a casa e, comunque, non a contatto con gli altri». In ogni caso, poiché non ci sono più obblighi nemmeno di isolamento, sottolinea il medico, «anche senza modificare i nostri comportamenti bisogna sempre pensare a proteggere gli anziani e i fragili: se è necessario va usata la mascherina, e bisogna sempre igienizzare le mani». Detto questo, «è importante vaccinarsi contro influenza, coronavirus e pneumococco».

REPRODUZIONE RISERVATA